

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo
generale 00014714

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1603
DTSF - A	1603
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTEENZA	
CMMN - Nome	De Franchi Pietro Doge
CMMD - Data	1603
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Francia/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	900
MISL - Larghezza	370
MISP - Profondità	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre gradini precedono l'altare. Il paliotto è ornato da intarsi formati da rettangoli rossi su disegno a losanga color lilla venato di bianco. La mensa è in ardesia, basi delle colonne e intarsi delle alzate sono in marmo rosso di Francia; il fusto delle colonne in rosso di Francia presenta intarsi in marmo nero venato che riprendono il motivo delle scanalature. Capitelli dorati di tipo compositivo. Tabernacolo in marmo broccatello a forma di urna sagomata: l'antina, in lamina sbalzata e cesellata, raffigura l'Agnus Dei.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La Chiesa, in cui fin dal 1514 si trovavano le Clarisse, venne ricostruita a cavallo tra la fine del XVI e l'inizio del XVII sec. Nel 1603 fu consacrata da mons. L. mongioia, vescovo di Minervino (D. Cambiaso, 1909, pp. 175-176). L'altare sembra aver avuto dei rimaneggiamenti nella prima metà del sec. XVIII, in cui si rinnovarono gli stucchi. La balaustra e il paliotto dell'altare furono asportati nel 1798. La balaustrata fu ripristinata nel 1804 e il paliotto nel 1903, mentre il tabernacolo è quello originario del 1603. La mensa è di costruzione recente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 8038/Z

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Giardelli P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)